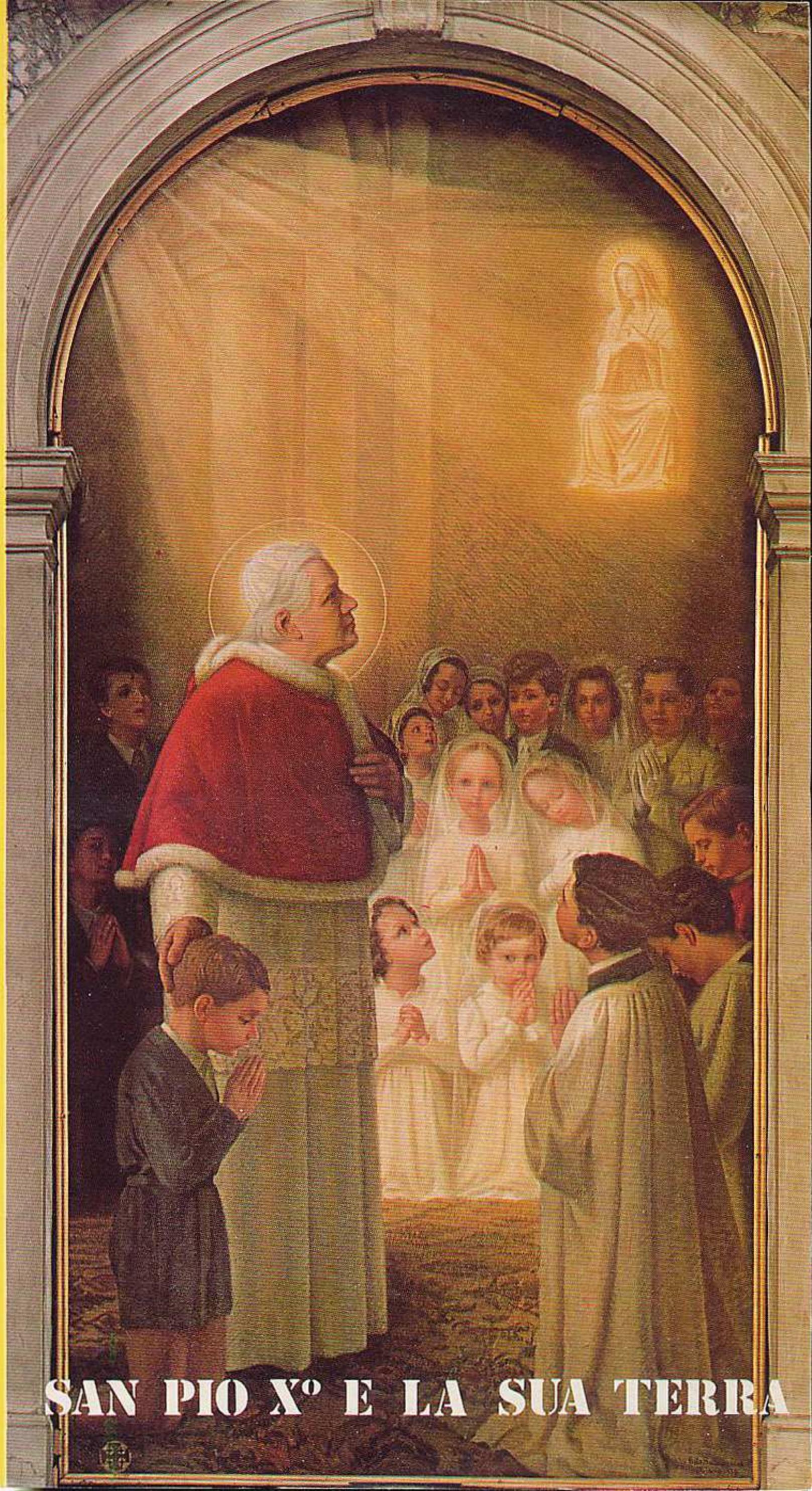


INGNIS
ARDENS



SAN PIO X° E LA SUA TERRA

Bollettino Bimestrale
Riese Pio X

Spedizione in abb. postale

Gruppo III

Anno XXXIII - n. 2

MARZO - APRILE 1986

Visto Nulla osta per la stampa

Mons. Giovanni Pollicini Cens. Eccl.

Dir. Resp. - P. Fernando da Riese Pio X - Capp.

Aud. Presid. Trib. TV 10/5/54 n. 106

Siamo andati a ringraziare il Papa

Guidati dal nostro Vescovo e dai suoi collaboratori siamo andati in numero considerevole a Roma nei giorni 15-18 aprile, a ringraziare il Santo Padre Giovanni Paolo II per la sua preziosa visita Riese e Treviso, nel giugno dell'anno scorso.

Il Papa ha molto gradito questo gesto, ed ha ricalcato i concetti fondamentali espressi in quella visita. Una delle funzioni speciali in quella circostanza fu la concelebrazione nel Tempio di Maria,

Regina degli Apostoli, dei figli di San Paolo, per il buon esito del Sinodo Diocesano.



In Piazza San Pietro - Citta' del Vaticano 16 aprile 1986

Parole del S. Padre al nostro Pellegrinaggio 15-18 giugno 1986

Infine il Papa ha così salutato i pellegrini italiani:

Saluto cordialmente il Vescovo ed i pellegrini della Diocesi di Treviso, qui convenuti, insieme col Presidente della Regione, il Sindaco ed altre autorità, per restituire la visita che ho fatto alla terra di San Pio X nel giugno dello scorso anno.

Vi ringrazio per la vostra presenza, che mi riconduce con la memoria alla vostra Marca Gioiosa e vi esorto a tendere sempre verso i grandi ideali del programma pastorale di San Pio X: la santificazione dei sacerdoti, fondata su concreti impegni di vita spirituale e su una profonda pietà eucaristica; la catechesi organica e permanente, unica ed insostituibile via per lo sviluppo e la conservazione della fede del popolo; l'unità di tutta la Chiesa, mediante una comunione viva nella dottrina, unita ad una tenace ed affettuosa ricerca di quanto essa insegna con la sua predicazione nel corso dei tempi.

Carissimi fedeli di Treviso, vivete questo triplice impegno, tanto profondamente radicato nelle vostre tradizioni, e tanto essenziale per la vita di tutto il Popolo di Dio. E' dalla catechesi, infatti, che dovete trarre luce e forza per attuare la vostra vocazione ecclesiale e per orientare efficacemente i vostri sforzi verso un ordine sociale fondato sulla verità, realizzato nella giustizia, vitalizzato dall'amore, garantito nella libertà.

Continuate a rafforzare quella fattiva collaborazione tra il ministero sacerdotale e l'azione dei laici che ha sempre caratterizzato la vita delle vostre popolazioni di trovare proprio nella Chiesa gli orientamenti più validi per la loro promozione spirituale ed umana.

A tutti voi rinnovo la mia Benedizione Apostolica.

Dall'Osservatore Romano del 17 aprile 1986
Pellegrinaggio a Roma per ringraziare il Papa per la visita a Riese e Treviso

150° DELLA NASCITA DI S. PIO X

COMITATO PROMOTORE PER LE CELEBRAZIONI:

REGIONE VENETO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO
COMUNE DI RIESE PIO X
CURIA VESCOVILE DI TREVISO
PARROCCHIA DI RIESE PIO X

CON L'ADESIONE DEI COMUNI DI:
SALZANO - TOMBOLO - TREVISO - CASTELFRANCO V.

AI MEMBRI DEL COMITATO FESTEGGIAMENTI S. PIO X

I mesi che ci separano ormai dalla visita di Giovanni Paolo II in Veneto hanno consentito a tutte le nostre Amministrazioni Pubbliche di costituirsi, e di riprendere a lavorare.

Abbiamo così potuto anche noi stendere un primo consuntivo delle iniziative preventivate per celebrare il 150 anniversario della Nascita di Pio X.

Alcune iniziative sono concluse e le ricordiamo ringraziando tutti coloro che hanno contribuito alla loro felice riuscita:

Il Seminario su "Il Veneto di Giuseppe Sarto" tenuto a Treviso il 3 novembre 1984;

La mostra di acqueforti di Francesco Piazza sulla religiosità Veneta, a Riese - Tombolo - Salzano - Mantova - Venezia - Roma;

La realizzazione di un originale televisivo trasmesso in 3 puntate da RAI 3, dal Titolo "La strada Veneta di Giuseppe Sarto";

La coniazione di due medaglie commemorative della visita del Papa in Veneto;

Sono già a buon punto la preparazione del materiale e la sua organizzazione per la mostra itinerante su Pio X e i suoi tempi; che verrà realizzata a cura dell'Amministrazione Comunale di Salzano;

C'è finalmente la possibilità di realizzare la serie di concerti prevista per onorare PIO X riformatore della musica sacra, secondo il piano già predisposto da Mons. Guarnier Vicario Generale di Treviso.

*Lo sforzo organizzativo graverebbe in gran parte sull'Amministrazione Comunale di Tombolo;
La costituzione della "Fondazione Giuseppe Sarto" aperta a tutti gli Enti che vorranno farne parte
per promuovere la conoscenza di PIO X.*

Le altre iniziative annunciate sono quasi tutte avviate e spesso sono a buon punto:

*Nei giorni 16 - 17 maggio si terra' a Castelfranco Veneto a cura dell'Amministrazione Comunale di
questa Citta' il Convegno su "Le radici Venete di Pio X",*

*Il giorno 15-6-86, primo anniversario della visita del Papa a Riese, si inaugurerà a Riese il
Monumento al Servo di Dio A.G. Longhin.*

*Sono già stati scritti quasi tutti i testi ed è pronto il menabo' per una piacevole biografia
su Pio X.*

*Questo è solo un elenco di iniziative, e di problemi che necessitano di una discussione collegiale da
parte di tutti i membri del Comitato per approfondire gli aspetti organizzativi ed economici.*

*La "Fondazione Giuseppe Sarto" da poco costituita tra il Comune di Riese Pio X e la Pro-
vincia di Treviso potrà finalmente operare con autonomia assicurando continuità alla nostra opera
per la riscoperta della figura di Pio X e di aspetti interessanti della nostra cultura e della
nostra storia.*

*Alcuni degli Enti già partecipanti al Comitato Festeggiamenti hanno dichiarato la loro disponibi-
lità ad aderire a tale Fondazione.*

*Per un consuntivo di quanto fin qui fatto, per approfondire le iniziative in atto, per studiare come
avviare la Fondazione Giuseppe Sarto, per celebrare degnamente il primo anniversario della visita
del Papa a Riese le SS.LL. sono invitate ad una riunione del Comitato Festeggiamenti che si ter-
rà presso la Sede Municipale di Riese Pio X Giovedì 24 aprile 1986 alle ore 18.00.*

In attesa di vederci salutiamo tutti cordialmente.

Riese Pio X, 18.4.1986

IL PRESIDENTE COMITATO FESTEGGIAMENTI

(Favaro prof. Gian Pietro)

IL SINDACO

(Ciroto rag. Luciano)

Riflessioni sui discorsi del Papa a Riese

2°

I genitori di San Pio X

Mi sembra degno di particolare sottolineatura il seguente pensiero espresso dal Papa, nel saluto rivolto ai presenti, davanti alla Casetta natale di San Pio X: "Mi sia consentito, oggi, da questa casa, rivolgere un pensiero riverente alla mamma di Papa Sarto, Margherita, una di quelle donne forti e sagge di cui parla la Bibbia e delle quali e' particolarmente fervente questa terra veneta e trevigiana. Nelle radici di una vocazione sacerdotale, accanto alla presenza vigile del padre, e' insostituibile il cuore di una mamma, e questo luogo ce lo attesta.

Sappiamo che San Pio X riconobbe sempre nell'azione educativa della madre il fondamento della sua fede e della vocazione sacerdotale. Egli veniva a visitare la mamma, anche da Patriarca, con devozione, ringraziando Dio per il grande privilegio di essere nato in una famiglia cristiana".

Con queste parole il Papa ha voluto mettere in risalto il ruolo determinante che hanno avuto i genitori di San Pio X nella sua educazione giovanile.

Dalle parole del Papa appare con evidenza l'invito a riscoprire l'importanza, per la famiglia d'oggi, dell'azione concorde di ambedue i genitori, nella educazione dei figli.

Oggi molti genitori sono portati ad affidare unicamente alla scuola e alla parrocchia l'educazione dei figli, dimenticando che queste due forze possono aiutare, mai sostituire, l'opera formatrice della famiglia.

Come nella famiglia di San Pio X, cosi' in ogni famiglia cristiana i genitori (come afferma il Concilio Vaticano II) sono "i primi e insostituibili educatori" e, come diceva il Papa nel suo discorso "accanto alla presenza vigile del padre, e' insostituibile il cuore di una mamma".

Ovviamente i genitori non devono limitarsi all'esortazione o alla correzione. Essi devono educare in primo luogo con il loro esempio, con la testimonianza della loro vita, come hanno fatto i genitori di San Pio X.

Che i genitori dicano al figliuolo: "Luigino, va a confessarti; va a Messa; va alla Dottrina..." indubbiamente e' una cosa bella. Pero' sarebbe assai meglio se essi, invece, dicessero: "Luigino, andiamo assieme a confessarci; andiamo insieme alla Messa...".

Bisogna sfatare nella mentalita' della gioventu' che la religione e' una cosa da bambini. Bisogna che le nostre stesse comunita' cristiane di vecchia tradizione facciano un balzo in avanti passando, da comunita' spesso infantili a comunita' adulte, da comunita' di tradizione a comunita' di convinzione.

Sforziamoci, pertanto, di accogliere l'urgente invito che ci ha rivolto il Papa il quale, dopo aver sottolineato il ruolo determinante avuto da mamma Margherita nella formazione del piccolo Beppi, soggiungeva: "A voi, cari fedeli di Riese, il compito di custodire gelosamente, come gia' fate con giusto orgoglio, queste memorie. Esse non siano solo un ricordo, ma un monito perenne per voi e per i vostri figli".

Don Francesco Santon

NOBILE GESTO

DI RICONOSCENZA

Le sorelle Pia e Rosetta Parolin, pronipoti di San Pio X, sono state per oltre trent'anni le zelanti custodi della casa natale del loro illustre Prozio.

Oltre che conservare con religiosa cura i preziosi cimeli che erano appartenuti al Santo Pontefice e alla sua famiglia, hanno sempre accolto i numerosi visitatori con gentilezza e signorile discrezione.

L'Amministrazione Comunale, grata per quanto si sono prodigate, ha offerto loro due medaglie d'argento commemorative della visita di Sua Santità' Giovanni Paolo II a Riese, delle quali riproduciamo l'immagine, accompagnate da un biglietto del Sindaco rag. Cirotto Luciano che dice così: "Alle Signorine Pia e Rosetta Parolin. Con riconoscenza e gratitudine per l'opera svolta in tanti anni a servizio della Comunità' in qualità' di custodi alla Casetta e al Museo di San Pio X.





Alberto e Pietro Berno

La comunità parrocchiale di Riese ha accolto con dolore e stupore la morte dei due fratelli Berno Alberto e Pietro avvenuta a distanza di due giorni: il 1° e il 3 marzo u.s.

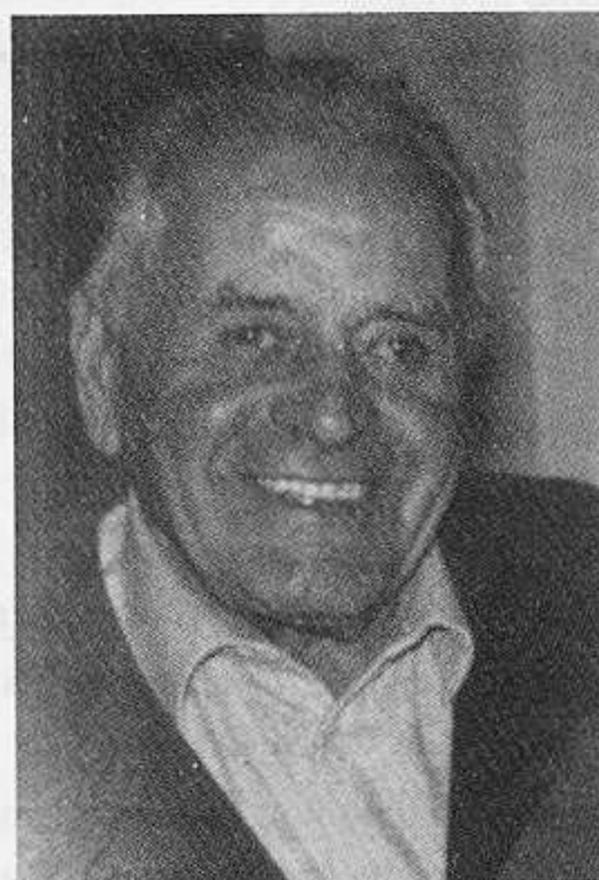
Due fratelli modello. Partiti insieme per l'Australia, ancora molto giovani, in cerca di lavoro, si mantennero sempre uniti in tutte le vicende liete e tristi della vita, come due anime gemelle; assieme lavorarono accanitamente in orticoltura e, guadagnando e risparmiando, ebbero fortuna.

Molto merito dei loro successi va attribuito alle loro mogli che come fossero state sorelle, furono sempre un cuore solo e un'anima sola.

Dopo una quarantina di anni formati una famiglia, fecero ritorno in patria, al proprio paese, per sistemare i loro figli, ma senza desistere dal lavoro, che per essi era diventato come una necessità naturale.

Il male, che è la sorte di tutti, non li risparmiò. Prima colpì Alberto che ebbe varie alternative di cadute e di ripresa; poi colpì anche Pietro e, come erano rimasti sempre uniti in vita, il Signore non li volle separati neanche nella morte, e nel premio della vita eterna.

Il merito maggiore di questi due bravi fratelli non è stato tanto quello di creare una fortuna materiale, economica, quanto quello di aver sempre mantenuta viva la fede e la pratica cristiana della vita, indirizzando per la stessa via anche i propri figli.





Angelo Cremasco

La mattina della festa di San Giuseppe, il caro Angelo e' passato improvvisamente da questa terra di esilio alla Patria vera del cielo.

Aveva 85 anni.

Noi lo ricordiamo come uno sposo buono e un ottimo padre che tanto si prodigo' per il bene spirituale e materiale dei suoi figli; come un onesto cittadino che onoro' la Patria, in pace col suo modesto lavoro di agricoltore e in guerra difendendone le frontiere, tanto da meritare il titolo di Cavaliere di Vittorio Veneto.

Ma lo ricordiamo soprattutto come un buon cristiano, dalla fede semplice ed operante; basti pensare che fu cantore di chiesa per ben sessant'anni, e uso' la sua bella voce per cantare lodi del Signore.

Siamo certi che, come il Servo fedele del Vangelo, il Padrone l'avra' trovato "desto" e pronto per essere introdotto, nella celeste Gerusalemme, all'incontro col figlio Gino che da soli dieci mesi riposa in Cristo.

Rino Minato

Se e' vero che il Signore vuole provare maggiormente chi ama, possiamo dire che il nostro caro Rino e' stato veramente chiamato a purificarsi nel crogiolo della sofferenza.

Ha vissuto, da soldato, i giorni duri della prigionia nei campi nazisti, ha sperimentato il dolore morale quando in ancor giovane eta' ha perduto la compagna della sua vita, la buona Elena Berno.

A lei e' rimasto fedele, e legato al suo amore, ha educato cristianamente i suoi figliuoli.

Ha inoltre conosciuto e sofferto il grande dolore fisico che l'ha inchiodato in un letto e lentamente l'ha portato alla morte.

Tutto ha accettato dalle mani di Dio con rassegnazione e fermezza cristiana. Ora, in cielo, le sue pene saranno certamente mutate nella gioia vera che non avra' piu' fine.



BERNO MERCEDES

Amava la famiglia e ad essa dedicava tutte le sue migliori energie.

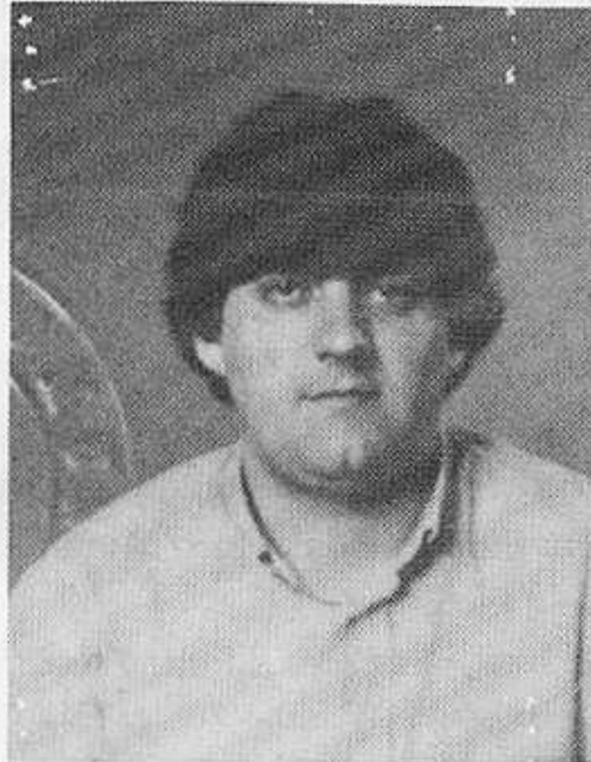
Era una sposa sollecita e una madre amorosa. Godeva nel vedersi attorniata dai figli e dai nipoti.

Un male terribile e in primo tempo sconosciuto, mino' la sua forte fibra, e dopo mesi e mesi di terribili sofferenze, ella lascio' questa valle di pianto per entrare nel gaudio del Signore.

Attraverso la Croce arrivo' alla luce che non conosce tramonto.

Michele Baldi

*"Beati quelli che piangono
perche' saranno consolati."*



Michele aveva solo ventinove anni, ma aveva gia' tanto pianto nel corso della sua breve esistenza.

Aveva pianto per la perdita del papa' e della mamma a soli otto mesi di distanza l'uno dall'altra, aveva pianto assieme al fratello, sulla loro solitudine, quando si erano trovati nella necessita' di dover badare a se stessi; ma soprattutto aveva pianto quando aveva saputo che il suo giovane cuore era malato, tanto malato.

Poi un raggio di speranza aveva illuminato il buio della sua vita: avrebbe avuto un cuore nuovo, sano e tutto sarebbe tornato normale.

Queste erano le parole della scienza medica; ma il Signore aveva visto che la sua anima bella era matura per il Cielo, percio', nonostante tutte le cure, Michele ci ha lasciati e ha raggiunto la mamma e il papa' in quella patria felice dove chi ha pianto quaggiu' trova la vera consolazione e la pace.

Questo pensiero di fede sorregga il fratello rimasto solo nel dolore e lo aiuti a continuare a vivere e a sperare.

Pellegrinaggi alla Casa natale di San Pio X

- Parrocchia di San Gerolamo - Este
- Gruppo di suore di Jesolo-Lido (VE)
- n. 40 pellegrini della Germania
- Pellegrinaggio da Conegliano n. 50 persone
- Parrocchia Santa Maria di Lourdes Mestre n. 87 pellegrini
- Parrocchia di Palu' (Verona) n. 50 bambini della I Comunione
- Sac. Benvenuto Mazzola parroco di Piovezzano (Varese) con n. 44 ragazzi
- n. 55 pellegrini dalla Parrocchia di "San Pio X" di Padova
- Gruppo Suore Francescane dei Sacri Cuori
- N. 50 cresimandi di Fossalta di Piave (VE)
- Parrocchia di Zevio (VE) n. 44 persone
- Suore Canossiane di Brembilla (Bergamo)
- Comunita' dell'Ist. Maria Ausiliatrice - Padova n. 41
- S.Ecc. il Vescovo Copto Cattolico di Alessandria d'Egitto
- P. Francesco Tombolato del S. Cuore di Mestre con 30 pellegrini
- n. 50 pellegrini provenienti dall'Austria
- Gruppo "Anziano per l'Anziano" di Magre' Vicentino n. 53 persone
- n. 50 persone da Villafranca (Vr) con P. Massimiliano Cappuccino
- Pellegrinaggio " Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra e Associazione Fanti di Istrana
- Gruppo della Parrocchia di S. Rocco in Como n. 45 partecipanti
- I piccoli Cantori (BL) n. 53 con il Parroco di Tignes-Sitron-Bastia
- Alunni delle classi 2A e 3A della Scuola Elem. "A. Moro " di S. Giustina in Colle PD
accompagnati dalle loro Insegnanti e dalle loro Mamme.
- Parrocchia di Cartura n. 54 pellegrini
- n. 30 persone della Parrocchia di Sanzan di Feltre accompagnata dal loro Parroco D.
Giorgio Petrin
- Gruppo di Mantova
- Gruppo di Pordenone
- Gruppo della parrocchia di Sant'Oswaldo (Udine) n. 54 persone con il Parroco Sac. Peressuto
- Parrocchia di Cerna-Verona- guidata dal parroco.

GRAZIE E SUPPLICHE

Alberti Andrea. "San Pio X prega per me"!

Proteggi la nostra famiglia. Bortoletti

J. "Grazie!".

Pellizzer Maria. San Pio X grazie anche a nome della mia famiglia. Prega per me che ho tanto bisogno di aiuto.

Gallina Vanda. Ti chiedo la grazia della salute.

Camilian Demetrosen. Con la gratitudine di un ortodosso che spera nella riunificazione del Corpo di Cristo in una sola Chiesa.

Il gruppo di Santa Maria di Lourdes di Mestre ringrazia per l'ospitalità e per la pace e la serenità che questo santo luogo ha dato a noi e a tutti coloro che in pellegrinaggio arrivano a Riese in questa Casetta.

Devotamente. N.N.

F.M.A. San Pio X ci affidiamo alla tua protezione.

Carla Frattini Lampresi "con devozione".

Piovesan Angela S. Pio X aiutami, ne ho tanto bisogno, Tu lo sai.

Famiglia Caduti e Dispersi in guerra e Ass. dei Fanti di Istrana: San Pio X, Tu che sei stato vittima per la pace, aiutaci!

L'insegnante dell'Istituto Poloni di Monselice per gli alunni della Scuola Elementare: "S. Pio X proteggi questi piccoli perché crescano nella strada di Dio".

Persona particolarmente devota a San Pio X, chiede al caro Santo - unitamente ai suoi cari - la sua benedizione e la sua preghiera.

Franchetto Angelo, Elena e Tatiana domandano a San Pio X aiuto e protezione su di loro e sulla loro famiglia.

Reginato. San Pio X tieni lontano dai pericoli mio figlio attualmente assente per servizio militare e proteggi la mia numerosa famiglia.

Daminato Giovanni. Sono molto riconoscente e ho molta fiducia in San Pio X.

Gli sposi Angelo e Cinzia Pastro offrono alla Casetta una magnifica composizione floreale e pregano San Pio X di voler benedire e vigilare sulla loro unione.

Borsato Lisa e Marco raccomandano al grande Santo Pio X tutti i loro cari.

N.N. San Pio X vedi la mia situazione e proteggimi amoroso.

De Paoli Gabriella si rivolge affettuosa al Santo Pontefice per le sue molte necessità familiari. "San Pio X vigila sulla mia famiglia!"

San Pio X, proteggimi! Nadia Ceccato

Paolo Laura e Nicola; San Pio X vigila su di noi!

Sitton Diana mette sotto la protezione di San Pio X i suoi tre bambini e la famiglia tutta

Vedelago Diego prega San Pio X di aiutarlo nei suoi studi

N.N. San Pio X, ti prego, aiutami!

De Faveri Gilda raccomanda al grande Santo i suoi nipotini Chiara e Andrea

N.N. San Pio X, aiutami

Antonello Luigino. Benedici la mia famiglia!

Elsa e Mino Gelain, tanto devoti di San Pio X, fanno celebrare una Santa Messa in suo onore

N.N. Fa celebrare una Santa messa in onore di San Pio X

San Pio X, aiutaci

N.N. Affido a San Pio X una persona a me tanto cara e bisognosa.

Una mamma. San Pio X proteggimi i miei figli

Sr. Luigina Da Dalto. "San Pio X ti invoco sulla mia famiglia".

Gabriella De Paoli. "Caro Santo aiuta la mia famiglia che ne ha tanto bisogno. Per la tua continua pretezione, ti sono tanto devota e riconoscente."

Arturo e Jolanda Scollari. Chiediamo al caro Santo Pio X la benedizione su di noi, sui nostri figli e sui nostri parenti vicini e lontani.

La famiglia di Mazzon Romeo, molto devota a San Pio X, esprime tutta la sua gratitudine e il suo attaccamento al grande Santo suo concittadino.

G.A.M. ho il cuore traboccante di gioia e di riconoscenza!

Dopo anni e anni che pregavo per ottenere una immensa grazia, ho iniziato la Novena a San Pio X davanti alla sua Reliquia e al 5° giorno ho avuto la conferma che la grazia mi è stata concessa. Era una cosa tanto, tanto importante e direi impossibile, ma San Pio X ha voluto concedermela per la sua bontà senza limiti e per il suo grande amore per i bimbi. Ho terminato lo stesso la novena e, contemporaneamente, le preghiere di ringraziamento che continuo e continuerò sempre.

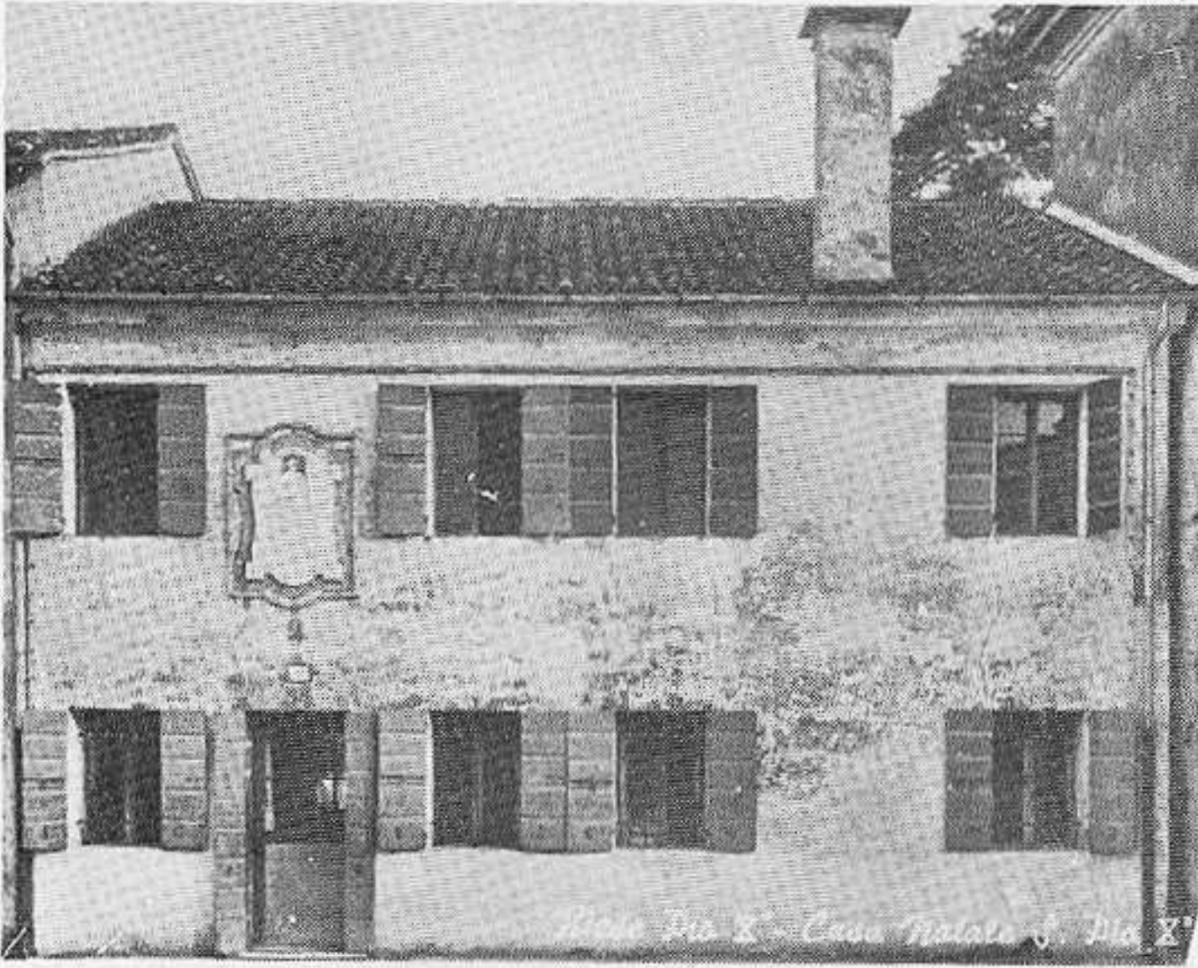
Persona Devota. Il buon Papa mi ha esaudita e desidero esprimere la mia riconoscenza per grazia ricevuta.

RINGRAZIO IL SANTO PAPA PIO X

Io sottoscritta Caverzan Elvira De Lucca, attesto: il 16 giugno 1985, mi sono recata a Riese, pellegrina a San Pio X, per fare visita alla sua "casetta" e alla attigua cappellina. Implorai il Santo di farci ritornare a casa sani e salvi.

Salendo in macchina per andare al santuario della Madonna delle Cendrole, per partecipare alla messa, mia figlia chiuse lo sportello dell'automobile in fretta ed io avevo la mano sinistra nella chiusura dello sportello. Detti un forte grido. Si riaprì lo sportello. Credevo di avere le dita trancate. Trascinata all'Albergo "Due Spade", mi misero sulla mano del ghiaccio; a poco a poco mi sono ripresa, con la sorpresa di non aver nessun segno alla mano. Per questo ringrazio il Santo Papa Pio X.

Padova, 11 dicembre 1985



Vita parrocchiale

RIGENERATI ALLA VITA

- Rigo Andrea di Moreno e di Marchesan Gianna n. 30-12-85
Nassuato Alberto di Mario e di Ceccato Veglia n. 16-09-85
Zucchello Walter di Norio e di Gini Loredana n. 27-02-86
Berno Manuel di Nico e di Pace Loredana n. 21-02-86
Frasson Lorenzo di Ermenegildo e di Zanco Rosanna n. 21-10-85
Frasson Karen di Ermenegildo e Zanco Rosanna n. 21-10-85
Paulon Paola di Antonio e di Cervi Lorella n. 12-08-85
Zanin Azzurra di Paolo e di Gazzola Marisa n. 30-11-85

UNITI IN SANTO MATRIMONIO

- Battiston Luigino con Bortolotto Diana il 15-03-86
Bavaresco Sergio con Guidolin Maria il 5-04-86
De Lucchi Romeo con Caon Bertilla il 1-05-86
Campeol Carlo con Calzavara Rossella il 1-05-86

ALL'OMBRA DELLA CROCE

- Berno Alberto, marito di Carraro Elvira m. 1-03-86 - di anni 81
Berno Vittorio Pietro, vedovo di Pastro Antonietta m. 3-03-86 di anni 76
Cremasco Angelo, marito di Gazzola Irene m. 19-03-86 di anni 85
Ganassin Giovanna, nubile m. 20-03-86 di anni 88
Minato Luigi (Rino) vedovo di Berno Elena m. 5-04-86 di anni 79
Visentin Mercedes, moglie di Berno Antonio m. 14-04-86 di anni 65
Baldi Michele, celibe - ebbe il trapianto del cuore m. 22.04.86 di anni 29
Simeoni Antonio - celibe m. 28-04-86 di anni 70

ABBONAMENTI E OFFERTE

De Paoli Gabriella 20 dollari L. 21.500 - Berno Rodolfo L. 25.000 - Berno Luigino L. 25.000 - Tonin Claudio L. 55.000 - Barbera L. 20.000 - Zampin Filomena L. 15.000 - Wally Robazza L. 15.000 - Gatto Marisa L. 15.000 - Pasinato Renzo L. 15.000 - Pizzolo Maria L. 20.000 - Gazzola Emilia L. 15.000 - Borsato Arturo L. 15.000 - Persona devota L. 40.000 - Franchetto Angelo L. 20.000 - Reginato L. 30.000 - Vanda e Adriano L. 50.000 - Ceccato Nadia L. 5.000 - Milani Paolo - Laura L. 10.000 - Battagello Maria L. 20.000 - Sitton Diana L. 10.000 - Vedelago Diego L. 5.000 - Pellizzer Marisa L. 20.000 - Alberti Andrea L. 20.000 - N.N. 100.000 De Faveri Gilda L. 10.000 - N.N. L. 5.000 - Faccin Maria L. 25.000 - Antonello Luigino L. 40.000 - Bortolon Federica L. 20.000 - Elisa e Davide L. 10.000 - Gelain Elisa L. 10.000 - Cora e Silvano L. 50.000 - N.N. 10.000 - Daminato Giovanni (200fr) L. 42.400 - Pastro Angelo L. 15.000 - Borsato Lisa L. 10.000 - Pettenon Bruna e Linda L. 40.000 - Una Mamma L. 10.000 - Scolli Arturo (dollari 15) L. 16.305 - Fior Teresa L. 30.000 - Mazzon Romeo L. 64.200 - Del Duca Elvira L. 20.000 - Marchesin Gianni e Donato L. 20.000 - Favretto Rino L. 20.000 - Barichello Sr. Carla L. 20.000 - Armellin Angelo L. 100.000 - Marchesin Luigia ved. Nardi L. 100.000 - N.N. L. 50.000 - Gianni e Donato Marchesin L. 20.000 - Gaggino Anna Maria L. 20.000 - Men Veronica L. 30.000.

''Ignis Ardens''

informa i suoi lettori che vengono pubblicati solo gli abbonamenti e le offerte che pervengono alla Direzione tramite lettera o consegna a mano al fine di rendere noto agli interessati che l'importo e' stato registrato; quanto invece giunge a mezzo del c.c postale non richiede giustificazione alcuna essendo questa una forma di versamento regolare.

LA DIREZIONE